



**COMUNE DI
TREZZANO SUL NAVIGLIO**
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 89 del 29/09/2026

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2027/2029

L'anno **duemilaventisei** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **20:50** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Assente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Partecipa il VICESEGRETARIO COMUNALE FESTA ANTONIO .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Entra in aula l'assessore Ferrante alle ore 21:34;

Entra in aula l'assessore Di Bisceglie alle ore 22:17;

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Prende la parola il Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Spendio, Sindaco, Volpe, Ciocca, Puleo, Di Bisceglie, Albini, Russomanno, Beccia e De Filippi (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Dichiarazione di voto:

Consigliere Ciocca - AVS Il Ponte = Contrario

Consigliere Spendio - Noi per Trezzano = Contrario

Consigliere Beccia - Fratelli d'Italia = Favorevole

Consigliere De Filippi - Partito Democratico = Contrario

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 92 del 26/09/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 e relativi adempimenti";

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi adempimenti";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 24/02/2026 avente ad oggetto: "Manovra di Bilancio 2026/2028: riapprovazione Nota di aggiornamento DUP 2026/2028, Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi adempimenti";

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 04/03/2026 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026/2028 a seguito di riapprovazione manovra di Bilancio";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 15/04/2026 con la quale è stato approvato il P.I.A.O. 2026/2028 (documento nel quale è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza);

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi partecipati;

- il Decreto Legislativo del 10/08/2014 n. 126, all'art. 1 ha disposto integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo n. 118/2011, prevedendo che le amministrazioni pubbliche conformino la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati:
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);

VISTO l'art. 151 del Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 secondo cui:

"1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento Unico di Programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario...(..."

RICHIAMATO l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui:

"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. (...)

2. Il Documento Unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel Regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”;

RICHIAMATO altresì l'art. 174, comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000;

DATO ATTO:

- che il Principio applicato della programmazione definisce quest'ultima come “il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”;
- che il Principio applicato della programmazione introduce il Documento Unico di Programmazione “D.U.P.” quale “strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il D.U.P. costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”;
- che il Documento Unico di Programmazione, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, allegato 4/1 punto 4.2, deve essere presentato dalla Giunta comunale al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun anno;

RICHIAMATO l'art. 8 del vigente Regolamento di contabilità che, in materia di “Documento Unico di programmazione”, prevede:

- al comma 7, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale entro il 30 settembre;
- al comma 9, la competenza del Segretario Comunale all'espressione del parere di regolarità tecnica sulla delibera di approvazione del D.U.P. e della relativa Nota di aggiornamento, stante il valore organizzativo-programmatico generale;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 163 del 31/07/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2027/2029;

RICHIAMATA la nota Prot. n. 19720/26 del 31/07/2026 con la quale il D.U.P. 2027/2029 è stato presentato ai Sigg.ri Consiglieri Comunali;

VISTO il contenuto del Principio contabile relativo alla programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) nel quale, con riferimento alla struttura del documento, vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

1. la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi

strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;

2. la Sezione Operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del D.U.P. in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2027/2029 pur riservandosi l'approvazione della successiva Nota di aggiornamento contestualmente alla corrispondente manovra di bilancio;

Visto l'art. 42 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Con voti n. 6 contrari (Albini, Ciocca, Volpe, De Filippi, Spendio, Grumelli) e voti n. 10 favorevoli espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2027/2029, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che tale documento costituisce presupposto essenziale alla formazione del bilancio di previsione per triennio 2027/2029;
3. DI RISERVARSI la successiva approvazione della Nota di aggiornamento, unitamente alla corrispondente manovra di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;
4. DI DARE ATTO che, in conformità alle previsioni dell'art. 8 – comma 7 del vigente Regolamento di contabilità, non è richiesta in questa fase l'espressione del parere da parte dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

Successivamente,

Con voti n. 6 contrari (Albini, Ciocca, Volpe, De Filippi, Spendio, Grumelli) e voti n. 10 favorevoli espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di procedere all'adozione di atti programmatici fondamentali nei termini previsti dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'inversione dei punti n. 3 e 4 posti all'o.d.g. (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Con voti n. 16 favorevoli, (unanimità) espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

La proposta di inversione dei punti n. 3 e 4 posti viene **APPROVATA;**

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II VICESEGRETARIO COMUNALE
FESTA ANTONIO

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo ora al punto 2 dell'ordine del giorno "Approvazione Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2027-2029", proposta numero 2765. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie, Presidente. Prendo la parola per presentare all'assemblea il documento unico di programmazione per il triennio 27-29. È il principale strumento strategico con cui questa amministrazione traccia la rotta amministrativa, economica e patrimoniale dell'ente per i prossimi tre anni. L'approccio con cui abbiamo redatto questo piano programmatico rifiuta la propaganda e si fonda sul rigore finanziario, sull'efficienza operativa e sul rispetto degli impegni presi con la cittadinanza. Un'amministrazione ha il dovere istituzionale di far quadrare i conti, ottimizzare la spesa pubblica, evitare sprechi di risorse ed erogare servizi puntuali ed efficaci a fronte delle tasse pagate dai contribuenti. Analizziamo meglio nel dettaglio le direttrici fondamentali di questo documento. Quindi per quanto riguarda sicurezza, controllo del territorio e polizia locale, la sicurezza pubblica e la tutela del decoro urbano non sono opzioni astratte, ma requisiti basilari per la convivenza civile e la gestione del territorio. Per quanto riguarda la pianificazione dei turni e potenziamento dell'organico, l'obiettivo operativo fissato nel triennio è il consolidamento della copertura dell'organico della polizia locale fino a 25 unità. Abbiamo già ripristinato il terzo turno estivo ed è in programma la strutturazione di una copertura costante fino alle ore 2 del mattino per monitorare le fasce orarie a maggior rischio. Per quanto riguarda l'innovazione strumentale e tecnologica a seguito dell'acquisto e della distribuzione di dotazioni operative standardizzate, bodycam, armamento Glock, taser e droni con termocamere per il monitoraggio dall'alto, è stato implementato il sistema di rilevazione mobile Lince per i controlli sui veicoli non assicurati o privi di revisione, nel corso del triennio 27-29 verrà completata poi l'attivazione dell'unità cinofila antidroga. Risulta già completata l'installazione di impianti di videosorveglianza presso l'area del cimitero, via Boccaccio, lungo il confine con il Comune di Milano, quartiere Baggio. Il piano triennale prevede l'estensione della rete nei quartieri Marchesina, Morone e nelle zone perimetrali. Per quanto riguarda la tutela ambientale e il contrasto di abbandono rifiuti abbiamo introdotto la figura degli agenti accertatori in materia ambientale, con compiti di contestazione immediata e sanzione nei confronti dei soggetti che utilizzano le aree industriali e periferiche come discariche abusive. Per quanto riguarda il settore opere pubbliche, manutenzioni e assetto del territorio la programmazione dei lavori pubblici si basa sulla pianificazione delle urgenze manutentive, sullo sviluppo infrastrutturale per la risoluzione dei problemi viabilistici e degli immobili. Per quanto riguarda la manutenzione viaria e abbattimento barriere nel biennio precedente sono stati eseguiti interventi estesi di asfaltatura e riqualificazione dei marciapiedi con il cofinanziamento di Regione Lombardia, alcuni saranno effettuati anche nel prossimo futuro. Tali interventi proseguiranno nel triennio in base allo stato di usura dei sedimi stradali. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica e le strutture pubbliche gli interventi sulle coperture e sui solai degli edifici scolastici sono stati completati, altri sono in corso di assegnazione. È in fase di attuazione l'installazione dei sistemi di climatizzazione in tutte le 32 aule delle scuole dell'infanzia. Sulle strutture cimiteriali prosegue il programma di riqualificazione edile ed impiantistica. Per quanto riguarda la parte sportiva e sociale il centro socioculturale di via Manzoni è rientrato nel finanziamento regionale ottenuto per la ristrutturazione e il suo efficientamento, mentre l'ex archivio del Parco Clivia verrà convertito in centro aggregazione giovanile ed è in corso la sua progettazione esecutiva. Per quanto riguarda i servizi alla persona, l'equità e l'edilizia residenziale pubblica, la gestione dei servizi sociali e scolastici risponde al principio di equità, sostenibilità economica e reale tutela delle fasce fragili, evitando assistenzialismo a pioggia. Per quanto riguarda i servizi scolastici a tariffe abbiamo ristrutturato la griglia delle tariffe della refezione scolastica, garantendo la gratuità del servizio per la prima fascia ISEE e introducendo agevolazioni progressive per le famiglie con più figli iscritti. Per l'anno scolastico 26-27 l'articolazione delle fasce ISEE passerà da 7 a 9 livelli per garantire una maggiore proporzionalità della quota a carico delle famiglie. Per i servizi per la disabilità e la terza età vengono confermati gli stanziamenti per i servizi ADH, assistenza domiciliare handicap, SAD, assistenza domiciliare anziani, e l'Alzheimer Cafè. In tema di mobilità

ridotta l'approvazione del regolamento dedicato consente l'avvio dell'assegnazione di posti auto personalizzati e numerati per i cittadini con disabilità. Gestione patrimonio ERP, prosegue il monitoraggio sulle assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica abbinato a un'azione puntuale per il recupero delle morosità e delle eventuali occupazioni prive di titolo. Infine, per quanto riguarda bilancio, fiscalità locale e sviluppo economico, l'equilibrio finanziario dell'ente e la correttezza della gestione contabile costituiscono il presupposto per l'erogazione di ogni servizio, quindi in tema di contrasto all'evasione fiscale, flessibilità di incasso, l'azione di contrasto all'evasione dei tributi locali, IMU e TARI, viene svolta attraverso l'incrocio rigoroso delle banche dati catastali e delle utenze. L'obiettivo fondamentale è l'equità fiscale. Il recupero del sommerso consente la salvaguardia dei servizi erogati e la riduzione del carico tributario complessivo per i contribuenti in regola. Contestualmente, l'amministrazione garantisce strumenti di rateizzazione per i contribuenti che dimostrino temporanee e obiettive difficoltà economiche. In conclusione, Consiglieri, il documento unico di programmazione 27-29 traccia un percorso d'amministrazione pragmatico, sostenibile dal punto di vista finanziario e concreto nelle risposte da dare al territorio. Chiedo a questo Consiglio di valutare il documento sulla base della precisione degli interventi, della sostenibilità della spesa e della rispondenza alle reali priorità della nostra comunità. Ringrazio gli uffici comunali, la Giunta e i tecnici tutti per il lavoro svolto nella redazione degli atti e lascio a questo punto la parola al Consiglio per il dibattito.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie, grazie Presidente. Per le domande, posso? Allora, la prima è questa, si parla, a pagina 52, giustamente della TARI, mettendo lì gli importi chiaramente e i relativi introiti, ma volevo fare una domanda perché non ho trovato particolare riferimento nel documento al discorso della raccolta differenziata, però magari mi è sfuggito, magari mi risponderete, ma ho letto invece sul bollettino che l'ente ha mandato per pagare la TARI, che abbiamo ricevuto tutti, no? Ho letto invece su quel documento la percentuale di raccolta differenziata conseguita nel Comune negli ultimi tre anni certificati da Ispra- cosa devo fare? -certificati da Ispra, Ispra che, come lo sapete anche voi naturalmente, gestisce il catasto nazionale dei rifiuti, che riceve i dati dai comuni e dalle agenzie regionali per i rifiuti. Su quel documento si legge che nel 2023 la raccolta differenziata si attesta sul 65,48%, 2024 70,90%, 2025 67,54%. Vabbè, la prima domanda che sorge è: dal 2024 al 2025 siamo scesi dal 70,90 al 67,54, siccome i dati, credo eh, i dati vengono forniti anche dal Comune, magari se c'è la possibilità di sapere, ammesso che ci sia la disponibilità, come mai è successo questo? Ed è stato scritto sui bollettini, che tra l'altro va in tutte le famiglie il bollettino. Ma c'è l'altra particolarità che mi incuriosisce. Queste sono le percentuali e, come dire, io cittadino le prendo per buone, c'è scritto così, le prendo per buone, però io che ho visto il bilancio, come tutti voi, vado a vedere che nel 2023 il consuntivo sulla voce della raccolta differenziata era zero, zero, l'ho anche detto qui in Consiglio Comunale quando abbiamo guardato il consuntivo, era zero e che l'introito è stato riversato sul 2024, stesso capitolo naturalmente, sul 2024. Il problema è che sul 2024 è stato riversato solo il 2023. Cioè, tutta la quota del 2023 è stata riversata sul 2024. Durante l'anno è stata fatta una variazione con 120.000 euro in più, ma alla fine a consuntivo si sono incassati solo quelli del 2023. Consuntivo 2025, 295.000 euro, maggiore di quello accertato nel 2024, però la percentuale è minore. Preventivo 2026, altri 295.000. Ora io non pretendo che ci sia, come dire, stasera la spiegazione precisa, perché immagino che si tratti di andare anche a consultare dei dati, però qui c'è qualcosa che non quadra. Se è vero che anche il Comune, magari non solo il Comune, fornisce dei dati, qui c'è qualcosa che non quadra. Quindi per quanto possibile, se qualcuno riesce a fare un accenno, altrimenti, vabbè, ditemi che mi risponderete in un altro momento. Presidente, se permette, magari le faccio tutte le domande, così poi chi deve prendere nota prenda nota. Sempre in tema, con riferimento agli agenti accertatori partiti in luglio, voi scrivete che sono partiti in luglio sul documento, magari si poteva scrivere anche qualcosa in più, per esempio, sulle modalità operative, no? Cioè, come si concretizza questa cosa? Visto che stiamo parlando di un documento programmatico, descrittivo, eccetera, perché non scrivere come si concretizza questa cosa? E soprattutto quali sono gli step di controllo che si sono fissati, se si sono fissati, per verificare l'efficacia? C'è qualche idea su questo? Qualcuno può dirci qualcosa? A pagina 16 scrivete che è sospeso il procedimento relativo all'istituzione di un tavolo di discussione tra amministrazione comunale, protezione civile,

associazioni ambientali e agricoltori per la vigilanza sull'abbandono dei rifiuti e il monitoraggio del reticolo idrico per evitare le esondazioni, domanda: come mai è sospeso? Chi ha in mano questa roba? Sono parole, sono state scritte solo delle parole o si vuole fare qualcosa? Perché è molto interessante la questione. A pagina 17 scrivete la stessa frase dell'anno prima, la stessa frase dell'anno prima sull'area dell'ex piscina Morona, scrivete "riqualificazione dell'area". Ok, però l'anno scorso poteva avere senso prendersi del tempo per pensare perché la convenzione non era ancora scaduta delle due società che ce l'avevano in convenzione, ma adesso la convenzione è scaduta, l'8 di luglio è scaduta la convenzione, il DUP l'avete fatto dopo, c'è ancora la riqualificazione della... c'è scritto "riqualificazione dell'area" ancora quest'anno, con la differenza che la convenzione è scaduta l'8 di luglio, quindi prima che si facesse il DUP e poi c'è un altro aspetto che avrebbe suggerito di scrivere qualcosa in più, che voi siete in ballo, siete ripartiti con il PGT o la variante o non so, quello che è, quello che sarà, dove evidentemente c'è la possibilità di inserire qualcosa sulle... c'era e c'è la possibilità di inserire qualcosa e magari si poteva scrivere anche sul DUP, ma non c'è scritto niente. Avete ripetuto la stessa frase in condizioni diverse. Sempre se qualcuno sovrintenda a queste cose. A pagina 20 si scrive "convenzionare le attività commerciali per ottenere fascia di sconti per i più deboli e la distribuzione a domicilio per gli anziani e le fasce deboli. In fase di valutazione la realizzazione di alcuni progetti legati alla distribuzione a domicilio per le fasce deboli", domanda: di cosa si tratta esattamente? Questa cosa comporta oneri per l'ente? Chi è che la segue? Si è già in moto con incontri o indagini sul territorio per concretizzare questa cosa? O, come tante altre cose, sono quelle che si scrivono e poi rimangono lì? Ultima domanda, sempre a pagina 20 riscrivete la stessa frase dell'anno prima anche qui, "aggiornamento delle modalità di determinazione dei corrispettivi sui riscatti dei diritti di superficie edilizia convenzionata" e scrivete "in affidamento il servizio di consulenza tecnico-propedeutico al procedimento di aggiornamento delle modalità di determinazione dei corrispettivi sui riscatti dei diritti di superficie edilizia convenzionata". Piccolo particolare, siccome scrivete la stessa frase dell'anno scorso, l'incarico è stato dato il 17 dicembre 2025 con la determina 1047. Ma io dico, ma quando uno scrive legge anche quello che scrive? No, perché, cioè, se io scrivo la stessa frase dell'anno scorso come prima e le condizioni sono mutate vuol dire che c'è qualcosa che non va. Quindi non solo non è in affidamento perché è già stato affidato 9 mesi fa, 10 mesi fa...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Il tempo è scaduto.

Il Consigliere Spendio: No, le domande hanno tempo illimitato, ma io ho finito però, eh, io ho finito. Non solo, quindi, non è in affidamento come scrivete, perché è già stato affidato, ma io dico anche che dopo 10 mesi magari qualche risultato ci deve anche essere. Cioè, questo tecnico deve aver detto, deve aver fatto, deve aver fornito un prospetto, deve aver fornito dei calcoli. Sapete, no, cos'è successo, il contenzioso che c'è stato tra due fazioni, chiamiamole così, di cittadini, che uno ha pagato di più dell'altro e poi ha perso la causa, d'accordo? Però, ecco, questa è stata fatta. Adesso sono 4-5 domande, adesso non so chi mi risponde, se mi risponde, però ci tenevo a sottoporre queste questioni. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora, consigliere Spendio, la ringrazio per le annotazioni con la penna rossa sul DUP. Alcune cose, vabbè, adesso sulle percentuali della differenziata, gli agenti accertatori, non so se c'è qualcun altro che vorrà rispondere. Per quanto riguarda le annotazioni, eventualmente, dato che comunque il DUP è un documento dinamico che, come abbiamo detto, adesso stiamo andando in approvazione, poi ve ne sarà un altro, prendiamo nota di alcune variazioni che ci sono state, che ci ha fatto notare e lo correggeremo nel prossimo documento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Grazie, Presidente. Anch'io ho una domanda. Allora, il Sindaco durante la sua introduzione ha detto che sono stati confermati gli impegni di spesa del sociale, quindi mi chiedo, a pagina 9, la spesa relativa ai servizi sociali passa da 3 milioni e 6 nel '27 a 2 milioni e 9 nel '28, quindi circa 700.000 euro in meno e sono, se non ho letto male, così distribuiti: circa 447.000 euro sull'infanzia e minori, 60.000 sulla disabilità in meno e 200.000 euro sugli asili nido. Quindi mi chiedo a che cosa sono dovute queste eventuali diminuzioni. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Buonasera. Allora, rispondo intanto alle prime domande, quelle del consigliere Spendio, per quanto riguarda le percentuali della raccolta differenziata: 2023 65,48%, 2024 70,90%, 2025 67,54%. Sono dati che ci vengono forniti dal fornitore. Come abbiamo avuto modo anche di vedere quando c'è stata l'approvazione delle tariffe con il piano, con il PEF fornito dai due fornitori, questi sono i dati ufficiali che ci sono stati comunicati. Per quanto riguarda le altre domande, diciamo, non attingono all'area finanziaria, mentre per quanto riguarda i servizi sociali mi diceva a pagina 9, ma a pagina 9 non vedo riferimenti.

La Consigliera Volpe: No, no, ho detto pagina 109.

Il Tecnico Carannante: Ah, 109, ok, allora un attimo, scusi, ho sentito male. Allora, questi sono i dati del pluriennale 27-29. In questo momento i dati riportati nel DUP sono quelli dell'attuale bilancio ma sulla parte del pluriennale, sono tutti i dati che tra qualche giorno cambieranno perché come sappiamo entro il 5 di ottobre i vari servizi stanno fornendo le nuove indicazioni per la stesura del bilancio 27-29. Quindi in questo momento questa è la nostra base di partenza per il bilancio pluriennale. Diciamo che infanzia e minori è la parte del programma dove in questo momento subisce una forte riduzione, ma questo non è detto che sarà così anche con il bilancio che in questo momento è in fase di valutazione, anche perché in questo momento sono cambiati anche i tecnici, quindi in questo momento tutto l'ente sta rivalutando un po' i vari stanziamenti proprio partendo da questa base. Quindi capire se verranno riconfermati secondo la linea precedente o se subiranno delle modifiche. Diciamo che c'era una parte nel programma infanzia e minori che riguardava anche gli asili nido, perché la missione 11, che adesso si chiama proprio asili nido, fino all'anno scorso rientrava in questa missione qui. Quindi è possibile che questo stacco sia dovuto anche a degli impegni attualmente assunti provenienti da anni precedenti e che quindi devono slittare su un'altra missione che è asili nido. Quindi in questo momento, diciamo, anche a livello strutturale è un bilancio che sta subendo delle modifiche. Quindi questa è una risposta tecnica di contabilità, poi entrare nel merito del sociale non entro io nel merito del sociale. Le dico a livello tecnico contabile la risposta è questa.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ragioniera. Prego, Segretario.

Il Vicesegretario Festa: Sì, in questo caso rispondo al consigliere Spendio sulla domanda sugli agenti accertatori. Approfitto che ci siamo, senza che poi me le perda per strada io, visto che devo rivestire il doppio ruolo. Allora, in realtà, come ha già detto, ha anticipato lei, siamo partiti con iniziare un affiancamento con gli agenti accertatori nel mese di luglio, vuoi le vacanze estive, vuoi le ferie degli agenti accertatori, andare a inserire nel DUP un qualcosa che è in fase non dico embrionale, ma stiamo iniziando a spiegargli il mestiere, ci sembrava un pochetto andare a dire tutto e non dire niente. Quindi piuttosto al

prossimo aggiornamento del documento unico di programmazione sicuramente andremo ad inserire dati ed elementi più oggettivi, ma soprattutto quelle linee operative che ha detto, che ancora siamo in fase di rodaggio per andare a capire anche come si muovono queste persone sul territorio. Quindi dare una linea operativa senza sapere ancora il livello delle persone a livello formativo ci sembra un attimino... Quindi dobbiamo andare a proporzionare a mano a mano, andare a rimodulare a mano a mano tutta la parte operativa. Quindi sicuramente un work in progress. Andare a dire adesso ci sembrava un pochettino fumoso, quindi piuttosto partiamo con "siamo partiti" e a mano a mano ci aggiorneremo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Segretario. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Io ho due o tre domande che avevo fatto anche in commissione e quindi approfitto. Però voglio fare una premessa: un po' mi ha infastidito il riferimento alla penna rossa perché... non era rivolto a me, però un po' mi ha infastidito. Cioè, noi cerchiamo di leggere, di interpretare quel documento, quindi si possono avere visioni diverse, ma non bisogna banalizzare. Peggio è il cavarsela dicendo "il DUP è un documento in divenire", perché è vero che è in divenire però quando uno scrive una cosa e la sottopone in tempi certi al Consiglio Comunale vuol dire che su quello si discute. E vado alla prima domanda. La prima era, che avevo fatto anche in commissione, era: ma c'è la presenza della polizia locale fino alle 2 di notte? Ma poi si scrive nel DU "nel medio periodo la presenza sino alle 2 di notte" e io avevo chiesto "quando avverrà questo?". Lo pensavo superato perché l'assessore Puleo ci ha detto che in effetti ci sono dei problemi già a garantire questa presenza, però il Sindaco, che aveva già scritto il suo intervento in termini trionfalistici, ci dice e ci ripete questa cosa qui e allora io lo chiedo e dico: fino alle 2 di notte e abbiamo già quel problema lì, cioè, rispetto al terzo turno abbiamo già quel problema lì, fino alle 2 di notte quando? Il quando non è leggere nella palla di cristallo, è dare un riscontro rispetto alle promesse fatte alla cittadinanza e rispetto all'efficienza operativa, che sono due citazioni del Sindaco. Le altre due o tre domande erano uno sui lavori al cimitero di Rimembranze, il DUP dice "estate 2026", siccome io non ho verificato, volevo sapere a che punto erano. Però c'è un'affermazione che ritengo abbastanza inquietante, che è "sospeso il dialogo con gli enti sovracomunali per lo svincolo della tangenziale", poiché lo svincolo tangenziale è un problema annoso, sospeso il dialogo cosa vuol dire? Abbiamo intenzione di riprenderlo? Cioè, a che punto sta la situazione? E l'altra domanda è sul Parco dei Sorrisi, a che punto siamo rispetto ai lavori del Parco dei Sorrisi? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. La parola al Segretario, prego.

Il Vicesegretario Festa: Rispondo semplicemente perché la prima domanda era la mia, quindi andiamo in ordine cronologico, almeno speriamo di dare una risposta. Allora, appunto, come ha già detto lei, consigliere Ciocca, si parlava di medio periodo. Un medio periodo secondo me possiamo catalogarlo tra 6 mesi, un anno, salvo imprevisti. Io lo catalogo sul breve, pochi mesi, sicuramente medio se ho (incomprensibile) sei mesi o un anno, lungo si può arrivare a livello di definizione teorica anche sulla successiva legislazione, quindi sono progetti a lungo termine. Il problema della polizia locale fino alle 2 di notte è semplicemente una questione di organico, ma non perché adesso tecnicamente non si potrebbe fare, perché il ragionamento è: se ho i numeri per arrivare fino a mezzanotte, prolungo di 2 ore, sposto semplicemente l'orario, si può fare. In questo momento si riesce a garantire, il terzo turno si accavalla sul secondo di X ore, sono 3 ore di accavallamento tra secondo e terzo turno, quindi in realtà la sicurezza degli operatori, quindi lo scoperto delle pattuglie sul terzo è pari solo alle 4 ore tra le 20 e la mezzanotte. Col passaggio alle 2 bisognerebbe andare a spostare il servizio dalle 19 alle 2 di notte, il che ci andrebbe a dare uno scoperto dell'accavallamento delle pattuglie praticamente di 6 ore su 7. Il ragionamento è: una volta che si deve passare da questo servizio fino alle 2 di notte sicuramente il contingente numerico di persone da mettere su quel servizio, una pattuglia da 2 persone, è sicuramente inferiore come numero rispetto a un servizio scoperto totale. Anche perché ci sarebbero solo i carabinieri. Come diceva prima l'assessore Puleo,

la stazione dei carabinieri di Trezzano non garantisce notti costanti, quindi non avere l'appoggio o avere l'appoggio di una pattuglia della radiomobile di Corsico esclusivamente su tutti i territori di questa zona sarebbe praticamente mettere a rischio anche l'incolumità degli operatori sotto questo punto di vista, per non avere questo riscontro. Quindi si dovrebbe andare a potenziare. Il problema dei numeri nasce proprio qui. In organico i numeri per potenziare questo servizio ci sono, perché giustamente, come dicevamo, da fabbisogni di personale risultano 25 operatori, il problema è il reclutamento. Purtroppo abbiamo fatto vari concorsi quest'anno, purtroppo andare a reclutare. Il personale sta diventando sempre più difficile perché purtroppo giovani, ma anche non, rispetto ai regolamenti, quindi rispetto alle età che possono partecipare ai concorsi pubblici, si stanno disaffezionando completamente agli enti locali. Stiamo vedendo proprio un décalage totale sulla partecipazione ai concorsi pubblici e quindi è difficile anche reclutare. Adesso siamo tornati a 22. Le problematiche che richiama appunto il dottor Puleo sono chiare, abbiamo una dipendente che è in ricongiungimento familiare fino al raggiungimento dei 3 anni della minore, che terminerà ad aprile del prossimo anno, ma fino a quel momento non possiamo sostituire quel posto; abbiamo un posto bloccato in questo momento che non possiamo sostituire e adesso stiamo provvedendo ad una sostituzione tramite mobilità, perché il concorso, una sostituzione per concorso l'abbiamo fatta, unico idoneo, abbiamo riaperto la mobilità per andare a colmare l'unico posto che in questo momento possiamo colmare per arrivare a 23 persone. Quindi in questo momento, anche se siamo 25 sulla carta, non possiamo essere più di 23 per i motivi che vi ho spiegato. Sicuramente non appena torneremo a 25 si porterà ai tavoli superiori, quindi alle trattative sindacali, il cambiamento dell'orario di servizio della polizia locale, perché poi va portato in tavolo di contrattazione sindacale perché non si può cambiare l'orario di servizio e successivamente poi andremo ad approvare gli atti propedeutici per prolungare l'orario. L'iter è questo. Purtroppo gli imprevisti, soprattutto sul turnover del personale, non dipendono da noi, per questo abbiamo indicato medio, perché tecnicamente sulla carta potremmo farlo subito, il problema è che andiamo ad esporre al rischio l'incolumità degli operatori, quindi in questo momento dobbiamo andare a contrappesare le esigenze e le necessità. Quindi piuttosto è meglio partire quando siamo sicuri di garantirlo e di garantirlo in sicurezza.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Segretario. Prego, assessore Poleo.

L'Assessore Puleo: Grazie, lo faccio per completare. Eravamo d'accordo con anziché terzalizzare le risposte, "dammele, le do io", ho fatto rispondere il Comandante, ma d'accordo, in maniera tale che sia più diretto. Aggiungo solo una cosa di pertinenza dei turni notturni, perché, vedete, in divenire l'applicazione delle leggi e delle normative in essere che erano state disattese in precedenza- chiuso- ci portano anche a riverificare l'idoneità del personale sul lavoro notturno, perché purtroppo abbiamo anche questa incombenza. Noi non abbiamo personale militare che in toto è idoneo o non idoneo. Abbiamo un personale civile con compiti di polizia che sottostà, quindi, ad altro tipo di normativa, che è la tutela del lavoro e quindi in particolare lavoro notturno. Lo dico per completare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Puleo. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Buonasera a tutti, buonasera Presidente. Io rispondo invece in merito al Parco dei Sorrisi. I lavori sono work in progress, stanno andando avanti. Hanno demolito tutti i vecchi vialetti in asfalto, hanno rimosso tutta la parte di vegetazione in eccesso, anche se poi in parte è ricresciuta, ma aveva comunque ritolta. Hanno portato via la vecchia pagoda, è stata demolita, hanno già ordinato la nuova struttura che verrà posizionata, che è in fase di realizzazione ovviamente in falegnameria e in officina. In questo momento si stanno occupando dei tracciati della nuova illuminazione, quindi del percorso della parte elettrica e subito dopo inizieranno con la sistemazione dei nuovi vialetti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Di Bisceglie. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Per quanto riguarda invece la questione che ha sottolineato e indicata come sospesa, non è che nel momento in cui scriviamo "sospesa" vuol dire che non ce ne occupiamo più. In questo momento siamo anche in fase di rielaborazione del PGTU, oltre che del PGT, della variante del PGT, quindi si prevede anche in quella sede di prevedere qualcosa anche per quella problematica. Comunque, sia io che il Comandante abbiamo già avuto un incontro, uno scambio di idee su quella problematica, quindi mi riservo nel breve futuro di sottoporre una soluzione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Semplicemente per, siccome qualche cosa è stata detta, io ho fatto 6 domande, 6 domande, ho ricevuto la risposta del Comandante che in sostanza mi ha dato l'aggiornamento che mi aggiornerà, alla fine di questo si tratta, no? Sulla raccolta differenziata mi è stato detto che i dati ufficiali sono forniti da chi fa il servizio... come si dice? E vabbè, arrivano dei dati, cioè sono stati forniti i dati che arrivano dall'operatore, diciamo così, tra virgolette. Ok. Cioè, ok fino a un certo punto, eh, diciamo così, perché poi c'è l'altra partita di abbinare i dati alle cifre di bilancio e aspettiamo anche lì, non lo so. Il Sindaco elegantemente ha derubricato le mie osservazioni a sottolineature, come ha detto anche il collega Ciocca, ma è evidente che non sono solo sottolineature. Io chiudo questa fase dicendo che in realtà io devo prendere atto che nessuno è in grado di rispondere. Eh sì, perché di questo si tratta. Nessuno è in grado di rispondere. Prendo atto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille. Anch'io solo una domanda che volevo inserire nel mio intervento successivo, ma ne approfitto perché condivido quello che sta dicendo il consigliere Spendio: non ci sono risposte. Sindaco, non si può ridurre a una sottolineatura, perché questa volta ci direte che questo è un documento provvisorio che va aggiornato e poi arriveremo all'aggiornamento in cui ci direte "eh, ma non vi preoccupate, è quello che abbiamo discusso l'altra volta e quindi non ne parliamo". È un giochetto che avete già fatto per 2 anni consecutivi. Prima c'era l'assessore Argirò che lo faceva, adesso l'assessore Argirò è stato defenestrato e lo fa lei. La mia domanda invece è questa: sono andato a riguardare un po' quelle che sono le vostre deleghe assessorili e ce n'era una che quando ha nominato la Giunta mi aveva incuriosito parecchio, la delega all'intelligenza artificiale. Nel DUP non c'è una riga, se non ho letto male, che riguardi l'intelligenza artificiale. Abbiamo rinunciato ad utilizzare l'intelligenza?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Per quanto ci riguarda l'intelligenza non abbiamo mai rinunciato ad utilizzarla. Per quanto riguarda l'artificiale se ne occupa l'Assessore all'interno dei servizi del CED. Adesso se non ha ritenuto indicarlo nel DUP è perché probabilmente in questo momento non sta sviluppando gli argomenti relativi a quella delega, anche perché comunque è un assessorato con diverse deleghe assegnate, quindi posso anche ben capire che qualche argomento venga meno sviluppato rispetto ad altri che la stanno assorbendo. Anche se comunque come delega per quanto riguarda la transizione digitale e quant'altro stiamo lavorando, anche di recente stiamo valutando la sostituzione dei pannelli informativi e altre importanti novità in tema.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie, Presidente. Ma io due considerazioni sulle risposte che mi sono state date le volevo fare. Vabbè, ritengo esaustiva la risposta dell'assessore Di Bisceglie, ritengo esaustiva la risposta del Comandante, che però insieme a quella dell'Assessore mette in luce le difficoltà. Cioè, un conto è scrivere faremo, diremo, un altro è poi entrare nel merito e parlare di quello che realmente succede. Rispetto allo svincolo lì, sospeso il dialogo... allora, anche lì ci sta la risposta che mi ha dato, però nel documento, il documento che leggo io, e spero uno dei 20.000, due dei 20.000 cittadini di Trezzano che vanno a leggerselo magari, spero, ho questa speranza, beh, legge quello che c'è scritto, quindi bisognerebbe essere un po' più incisivi rispetto a degli argomenti che fondamentalmente riguardano la vita quotidiana delle persone. Non ho avuto risposta, ma penso che non sarà difficile darmela, rispetto al cimitero di via Rimembranze e i lavori se sono in atto, se sono cominciati, perché nel documento c'è scritto estate 2026. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Mi scuso ma la domanda del cimitero mi era sfuggita. Stiamo procedendo agli atti amministrativi da trasmettere a Cassa Depositi e Prestiti per la devoluzione del mutuo. Siamo in fase di presentazione della domanda. Una volta devoluto il mutuo procediamo con l'assegnazione dei lavori.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere.

Il Consigliere Ciocca: Converrà che è cosa diversa trovare scritto "estate 2026", è cosa diversa.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Una considerazione anche da parte mia sulla risposta che mi è stata data. Condivido, non si può scrivere una roba e farcela votare e poi essere comunque tutto con la penna rossa che andrà rivisto. Ma vabbè, ce lo siamo già detti. Una risposta, mi perdoni, signor Sindaco, che faccio fatica ad accettare. Questo è il documento unico di programmazione 27-29, l'ultimo triennio del vostro mandato, se non scrivete neanche mezza riga sull'intelligenza artificiale sull'ultimo triennio evidentemente è semplicemente una partita che avete deciso di non coprire. Ci sta, ma non mi dica "era troppo impegnata, vedremo più avanti", perché questo è il momento in cui si doveva fare il 27-29. Detto questo, grazie per la risposta.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Se non ci sono altre domande, passiamo agli interventi. Prego.

La Consigliera Volpe: Grazie, Presidente. Allora, parto dal leggere le linee programmatiche scritte nel DUP, prese dal programma elettorale nella sezione dei servizi sociali- io però sento un rimbombo, anche voi? Vado avanti- e anche le considerazioni che sono state scritte e sempre riportate. Allora, nel programma voi avete scritto e riportato nel DUP "istituire la figura del garante degli anziani, disabili, minori" e scrivete "in fase di valutazione". Due "potenziare e valorizzare le risorse del settore servizi sociali al fine di garantire un miglior servizio e una migliore assistenza alle fasce deboli" e poi dopo c'è l'elenco di una serie di servizi che c'erano già al vostro insediamento, alcuni sono addirittura servizi storici. Quindi mi viene da dire, ci sono da

sempre. E mi chiedo e vi chiedo: che cosa abbiamo potenziato? Che cosa abbiamo inventato di nuovo? Tre "organizzare lo sportello del cittadino anche mediante l'uso dell'informatica nell'ottica di dare risposte mirate a tutti i bisogni dei cittadini, perché il cittadino non deve sentirsi abbandonato", la risposta, il commento a questa linea programmatica è "si parla del segretariato sociale, segretariato sociale con accesso libero". Il segretariato sociale è un servizio che è stato istituito ed è obbligatorio dalla Legge 328 del 2000, quindi è un servizio che al Comune di Trezzano c'è sempre stato. Quattro "ripristinare la figura dello psicologo nell'organico dei servizi sociali", scrivete "in fase di valutazione" e io dico meno male, dato che la figura dello psicologo è una figura sanitaria, quindi non nelle corde dell'ente locale, che invece deve solo ed esclusivamente occuparsi delle partite sociosanitarie e socioassistenziali. Però non ci è mai stato dato di capire eventualmente questa figura, se assunta, che cosa sarebbe dovuta andare a fare. Quattro (?) "istituire posti numerati per il parcheggio dei disabili", questo è stato fatto, devo dire, un bel percorso, perché qui avevamo anche coinvolto le associazioni del territorio. So da alcuni cittadini che trova qualche intoppo, però direi che uno è stato portato a termine. Cinque "massimizzare il dialogo e la collaborazione con l'associazionismo del territorio, garantendo loro un supporto tramite uno sportello dedicato che segua le loro richieste" e scrivete "in fase di valutazione". Sei "dialogare con tutte le confessioni religiose che operano e sono presenti a Trezzano per una seria crescita della comunità" e scrivete che prosegue il confronto. Sarebbe interessante comprendere con chi e a quale scopo. Sette "ricreare la Casa delle Associazioni affinché diventi davvero il punto d'incontro dell'associazionismo trezzanese. Il dialogo deve avvenire anche tra le varie realtà e il Comune" e qui scrivete ancora "in fase di valutazione". Quindi, se non ricordo male, ma potete correggermi, il potenziamento degli interventi sociali, visto che sono in fase di valutazione 5 punti su 7, si concentra solo sui 50.000 euro di stanziamento messi a disposizione per le politiche giovanili, per organizzare convegni era, se non ricordo, quindi chiedo a che punto siamo almeno su questo obiettivo. Però non so di preciso a chi chiederlo, visto che l'assessore Pirani stasera, come in altre sedute, non è presente. Insomma, sui servizi sociali non è stato fatto nulla, nulla che vada incontro alle crescenti necessità dei nostri cittadini. Sindaco, sto parlando anche e soprattutto con lei, visto che non c'è l'Assessore, è cortesia ascoltare. Non è stato fatto nulla per gli anziani, per i disabili, per la povertà assoluta, cioè nulla. E si capisce, e qua lo dico, che non è una vostra priorità. Non avete idee. Sono cambiate tre Assessori... Ah, il Sindaco adesso se n'è proprio andato. Mi rivolgo al Vicesindaco. Non so. E' l'incombenza, certo, sicuramente! Sono cambiati tre Assessori, Vicesindaco, ora abbiamo un Assessore che, come è stato detto, non ha neanche una rappresentanza in Consiglio, sembra quasi la delega Jolly quella delle politiche sociali, la diamo perché serve per la parità di genere, insomma, perché tutto sommato non sappiamo che cosa farcene. La si dà per convenienza in base agli equilibri politici? Ma invece io ritengo, e se ne parla sempre pochissimo e continuo a dirlo, che il sociale è veramente una cosa seria, quindi spero che l'assessore Pirani che stasera non è presente, il Sindaco che appena se n'è andato... Abbasso, ma a questo punto non è un mio problema il discorso della... eh, ho capito, ma devo abbassare la voce o devo abbassare il microfono?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Abbassi il microfono

La Consigliera Volpe: Però lei mi ha sentito o ripeto quello che ho detto fino adesso. Ha sentito tutto? Bene, sono contenta. Quindi spero che lei riesca, che l'Assessore riesca, il Sindaco che non è presente e quindi mi rivolgo a lei, comunque che tutto quello che è stato scritto almeno proviate a metterlo in pratica. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Volpe. Prego, assessore Puleo. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie, Presidente. Allora, consigliera Volpe, io non credo che i servizi sociali stiano in una situazione come quella... Certo, sì, sì, non si preoccupi, io sento tutto, non si preoccupi che ho seguito pienamente il discorso. Mi dispiace che non ci sia l'assessore Pirani, che comunque aveva avisato il sottoscritto della sua assenza. Non credo quindi, ricollegandomi a quello che stavo dicendo, che sia nella

situazione così catastrofica da lei dipinta. Il settore dei servizi sociali ha pagato ovviamente lo scotto di un cambio di guida, ma attualmente si sta riprendendo, stanno gli uffici lavorando alacremente alla chiamiamola sistemazione di tutta l'area, ma comunque stanno prendendo in mano tutta la situazione e stanno sottoponendo all'amministrazione una serie di questioni che poi vedremo di risolvere. Per quanto sottolineato da lei, io so che l'assessore Pirani è al lavoro e si sta occupando della maggior parte dei problemi rimasti in sospeso. Ovviamente alcuni che sono stati inseriti, perché alcune delle voci inserite sono quelle ancora del programma elettorale, in questo momento le teniamo in sospeso o da valutare perché stiamo cercando di capire come da qui alla fine del mandato porli in essere. Nulla esclude il fatto che dal prossimo DUP l'assessorato e gli uffici hanno trovato una quadra su come portarli avanti e quindi le voci saranno modificate e saranno inserite le situazioni attuali di quanto indicato.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie, Presidente. Allora, si affaccia con questo documento l'ultimo anno, se tutto va bene, della vostra amministrazione, infatti il DUP è 27-29 nella versione che obbligatoriamente ci state sottoponendo, anzi ci avete sottoposto entro il 31 di luglio, perché lo prevede il regolamento di contabilità. Permettetemi di dire che sia nella presentazione politica, per la verità diciamo abbastanza ripetitiva e a tratti anche povera, che in quella tecnica avvenuta in commissione si è sottolineata la provvisorietà di questo documento, dal quale si è detto partire per la nuova programmazione in corso per il prossimo triennio, il cui termine è stato fissato dalla Giunta al 5 di ottobre per fornire tutti i dati, eccetera, però fermarsi alla definizione "base di partenza" secondo me ha frenato- io uso questa parola, non so se è il termine giusto- ha frenato un po' nell'evidenziare i punti qualificanti. Ci saranno dei punti, se si vota un documento qualche cosa bisogna pur dire e sostenere, no? Magari poi qualche Consigliere di maggioranza, non rispondendo a un Consigliere di minoranza ma facendo un intervento magari un pochettino più di merito, magari ci farà capire quali sono i punti qualificanti. Allora avendo poco tempo a disposizione, dico alcune cose che ho già detto in commissione. Leggiamo, ad esempio, grandi numeri- l'ho già detto in commissione- e poca sostanza, perché non c'è dietro uno straccio di spiegazione di senso compiuto e di documentazione. Quando a pagina 40 scrivete di oltre 11 milioni di opere pubbliche per l'efficientamento energetico, l'ultimo atto è la determina 545 del 18 giugno dove spendiamo 76.128 euro per un incarico di supporto al RUP. Per il resto, per il resto, su questa faccenda viviamo dell'ultimo comunicato sul sito comunale del 23 di febbraio. Viviamo di quello, tranne scrivere su Facebook qualcuno che ha tempo da perdere e scrive su Facebook, ma noi viviamo di quel comunicato ufficiale del 23 febbraio, servito tanto a decantare l'iniziativa con l'impegno "continueremo a informare i cittadini sugli sviluppi del progetto e sulle tempistiche di attuazione" e infatti siamo qui ad attendere dopo 8 mesi. Scrivete 4.400.000 per il palazzetto dello sport previsto per il 2027 sia nel piano delle opere pubbliche 25-27, sia nella prima versione del piano 26-28, perché nell'ultima l'avete spostato dal '27 al '28 e scommetto quello che volete che nel prossimo lo sposterete al '29, così lo faranno gli altri e la cosa rimane scritta. 5 milioni per il ponte carrabile sul Naviglio, io in commissione ho fatto la battuta "diteci se si dovrà espropriare qualche proprietà del Sindaco", ho fatto la battuta, ma qui siamo nel buio più totale. Dove si fa? Comporta esproprio? Adesso può sembrare una battuta, ma magari... Se necessita prima di uno studio sulla viabilità? Se lo si costruirà come primo pezzo di un ponte più lungo? Sulla viabilità c'è in ballo anche il PGU, PGT, eccetera eccetera. Ora io dico, io ne ho citate solo tre di partite, ma su queste tre partite vogliamo fare almeno una commissione, così, visto che parliamo di 20 milioni di euro, di più forse, una commissione per informare sullo stato dell'arte? E magari anche fornire qualcosa di concreto. Cioè, è chiedere troppo? Ma non mi sembra. Il giorno dopo aver osservato in commissione sul fermo dei lavori alla fontana di fronte ai Carabinieri, il giorno dopo viene pubblicata la determina 831, appunto del 18 settembre, dove si spendono in aggiunta, in aggiunta, 12.681 euro per interventi straordinari extra. Si scrive "a seguito di sopravvenute esigenze e indicazioni impartite dall'amministrazione che hanno determinato la necessità di adeguare e integrare le lavorazioni inizialmente previste al fine di garantire la completa funzionalità, il corretto ripristino, la piena fruibilità dell'opera". Ma questi si aggiungono ai 30.500 dell'affidamento di dicembre, parliamo del 41% in più. Ma io dico, ma la completa funzionalità non è stata pensata quando è stato dato il primo incarico? Ma cos'è questa roba? Ma cos'è questa roba? Scrivete a pagina 14 della revisione delle fasce ISEE, io dico solo una cosa, perché

probabilmente si riprenderà nel piano di diritto allo studio: non è giusto eticamente che nessuno paghi la fascia massima. Non è giusto, non è eticamente corretto! Possibile che nessuno deve pagare la fascia massima? Cioè, al massimo si paga 5,61 chi ha 30.000 euro di ISEE e chi ne ha, come me, 40.000 e chi ne ha 60.000, 70.000, ma non esiste! Ma dov'è la giustizia, l'equità? Ma dov'è? Questa è una roba da rivedere, assolutamente. Io capisco che intercetta una fascia di elettorato di parte, forse, forse, ma non va bene questo. Ho richiamato... Questa la salto, era sulla polizia locale, la salto. La salto, la salto, non dico niente. Il nuovo PGT o variante bis ho già fatto l'interpellanza nel question time, ma c'è un'altra cosa, intanto ho visto che è stata pubblicata la determina 863 per riaprire i termini del PGTU, delle domande, ho visto quello, ma io vorrei dire un'altra cosa, c'è un'altra questione su cui non si scrive niente, il discorso della stazione Terna sul DUP, cioè non si scrive niente? Per esempio, qui una cosa che vorrei dare come suggerimento è da valutare un discorso di raccordarsi coi comuni. Perché dico non si scrive niente sulla stazione Terna? Perché essendo in ballo con la revisione del PGT, eccetera, forse magari è il caso di scrivere qualcosa anche sul PGT, sulla variante, per esempio sui data center. Volete scrivere qualcosa? Non volete scrivere qualcosa? Possiamo vederci con gli altri comuni intorno, tavolo con gli altri comuni e parlare di questa roba qua? Si può? Ultima cosa: la pubblicità. Cioè, io veramente, veramente, guardate, vorrei definire l'affare pubblicità come una di quelle cose cadute in disgrazia. Ma questa non è estranea alla programmazione del DUP e al bilancio! Vi ricordo che nel bilancio ci sono 680.000 euro di entrate su questa roba qua, se si verificheranno. Cioè, la situazione attuale- io spero che lo sappiate, qualcuno lo sa sicuramente- contempla il fatto che a fronte dei ricorsi presentati sono state emesse delle ordinanze del TAR che hanno dato ragione ai ricorrenti e l'udienza pubblica è stata fissata per il 1° di dicembre per il trattamento del merito della controversia. Ma io dico, ma qualcuno vuole convocare- ieri- una commissione per spiegarci cosa sta succedendo? Non so, io penso che abbiamo diritto di sapere. Cioè, ci era stato assicurato che tutto andava bene, vi ricordate la discussione qui sul regolamento col Segretario comunale? Adesso non sto qui a riprendere i dettagli. Tutto andava bene "no, non succede niente, tutto a posto, tutto fatto bene", infatti! Mo' io non voglio, ma per ragioni di tempo devo semplificare, sta scadendo, però, per favore, qualcuno venga a dirci qualcosa. E se qualche Consigliere di maggioranza sa lo dica, su questo e sul resto. Perché va bene che qua si vota tutto, voi qualsiasi cosa portate state tranquilli, Giunta, loro votano, non c'è problema, a occhi chiusi. Loro però. Perché qui veramente siamo all'assurdo. Quindi ci avete presentato un documento di routine nel senso peggiore del termine, perché le annotazioni positive, le cose positive, che pure ci sono, annegano nei silenzi sulle cose più importanti e traspare una non consapevolezza. Poi, certo, ci sarà la nota di aggiornamento- ho finito- in concomitanza col nuovo bilancio, però le premesse non sono delle migliori. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Sì, devo dire che la campana è molto simpatica, però c'era una trasmissione che era "La Corrida" che a un certo punto si suonavano i campanacci. Consigliere Spendio, allora, dalla ricostruzione, dalla visione fatta da lei del DUP, quindi la visione del DUP secondo Spendio, noi non staremmo facendo nulla sul partenariato, non staremmo facendo nulla su altre questioni, sembrerebbe una descrizione dove i nostri funzionari a volte scrivono delle cose, una cosa per un'altra, insomma viene fatta una ricostruzione secondo me un po' distorta. Non so, prendo un esempio a caso, sulla questione partenariato è vero, sul documento siamo fermi lì, ma perché? Perché dopo l'affidamento dell'incarico non sono stati adottati altri atti formali, ma gli incontri con la società proponente, con la società che ci sta assistendo sono stati fatti, sono stati incontrati, sono state formulate delle osservazioni e dovranno esserci delle integrazioni documentali alla pubblicazione che c'è stata. Quindi pian piano si sta costruendo tutto l'iter per arrivare a formalizzare poi altri documenti, per arrivare poi alla gara, alla valutazione, all'assegnazione del partenariato e quindi poi all'esecuzione dei lavori. Quindi non è che non si sta facendo niente, quindi non dipingiamo una realtà totalmente diversa. La Giunta è all'opera, gli uffici sono all'opera su questo come su altri argomenti. Ovviamente all'interno del documento quello che risulta è quello che effettivamente allo stato dell'arte risulta a livello documentale, ma a livello, diciamo, pratico, dal punto di vista dell'operosità si sta procedendo e si sta lavorando.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, Segretario.

Il Vicesegretario Festa: Oggi al consigliere Spendio qualche risposta la devo dare io. Per quanto riguarda le pubblicità, sicuramente a breve credo che la Commissione Territorio dobbiamo convocarla. Ho già anticipato anche al consigliere Russomanno, ma anche al Sindaco e all'Assessore Puleo come assessore alla partita. Da quando ho preso l'ufficio in mano, praticamente a fine luglio, dopo il passaggio di consegne, abbiamo già incominciato a ricostruire l'iter, abbiamo cominciato a ricontattare tutte le società a seguito dell'ordinanza sospensiva del TAR che ha detto al Comune di riesaminare le domande. Ci siamo già rimessi in carreggiata, abbiamo ricontattato le società, stiamo provvedendo a rilasciare le autorizzazioni e credo che entro il 15 ottobre, che è il termine di presentazione delle memorie da parte delle società in relazione al procedimento, contiamo in realtà di arrivare a estinguere il procedimento (**incomprensibile**) è venuta meno la materia del contendere. Quindi in realtà il nostro obiettivo è non arrivare a sentenza, chiudere il procedimento adempiendo a quelli che sono i nostri obblighi normativi e rilasciare le autorizzazioni per mettere il punto zero e ricominciare, che è quello che ci siamo detti praticamente in atto di approvazione del regolamento. Quindi in accordo col Sindaco e l'Assessore siamo in procinto di chiudere entro il 15 ottobre, quindi verosimilmente, se tutto va bene, a novembre forse potremmo dare degli aggiornamenti più puntuali in commissione. Venire adesso vorrebbe dire ancora non aver terminato gli iter e darvi delle informazioni parziali. Quindi stavamo aspettando di concludere nelle prossime settimane tutta la parte amministrativa, di essere un po' più tranquilli, di aver terminato tutto anche con le società, quindi il ritiro dei ricorsi e poi di portarvi materialmente maggiori informazioni. Siccome il consigliere Spendio ha chiesto, era giusto dare, visto che le informazioni ci sono, dare un chiarimento immediatamente qui in Consiglio.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Segretario. Chiede intanto la parola l'ingegner Tosi per rispondere sulla fontana. Prego, ingegnere. Venga, venga pure di qua, prego. Sì, intanto cominci a rispondere.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie, Presidente. Allora, intanto che si avvicina l'ingegner Tosi, rispondo sulla parte dell'ISEE. Allora, le fasce ISEE non vengono definite nel diritto allo studio ma nella fase di approvazione del bilancio a fine anno, quindi oggi non discuteremo poi nel merito delle fasce ISEE. Spiego comunque le motivazioni politiche. Insomma, equità non significa che chi ha un ISEE più alto debba necessariamente pagare il 100% del costo del servizio, significa che ciascuno contribuisce in maniera diversa in base alle proprie capacità economiche. Questa è la definizione di equità. Per questo abbiamo costruito un sistema progressivo: chi ha un ISEE più paga meno fino alla gratuità del servizio, mentre chi ha un ISEE più alto contribuisce maggiormente. Questo non significa trasformare l'ultima fascia in una categoria che deve sostenere integralmente il costo del servizio. La ristorazione scolastica resta un servizio pubblico rivolto a tutte le famiglie, anche le famiglie con ISEE più elevato contribuiscono già attraverso la fiscalità generale e locale al finanziamento dei servizi del Comune. Quindi pagano anche loro le tasse, quindi una parte di queste tasse va a contribuire anche alla loro quota. Inoltre, una quota del costo del pasto, circa 30 centesimi del totale, è legata alle attrezzature del centro cottura, come ricordate. Per me è corretto che investimenti strutturali di questo tipo siano sostenuti almeno in parte dalla collettività e non caricati integralmente sul singolo pasto. Ricordiamo che una parte di quella quota sono le attrezzature del centro cottura e andarla a caricare comunque sulle famiglie che utilizzano il servizio per questi 5 anni e chi arriverà dopo invece se le troverà gratuitamente non mi sembrava corretto. (**intervento fuori microfono**) Non ho capito. Abbiamo scelto di ridurre le tariffe per tutte le fasce, oggi la riduzione c'è su tutte le fasce in maniera comunque progressiva e non di fare uno sconto particolare all'ultima fascia. Equità vuol dire chiedere di più a chi può contribuire di più, non necessariamente chiedergli tutto il pasto. Ci sono situazioni in altri comuni, in diversi comuni, come Assago, come Rozzano, in tanti comuni che anche sulle ultime fasce ci sono comunque delle sconti. Diciamo che comunque la cosa importante è che sia progressivo. Fino a qualche mese fa l'ultima fascia era 15.000, chi aveva 15.000 pagava come chi aveva 30.000, come aveva 40.000, 100.000 di ISEE, quindi comunque diciamo che raggiunta una certa fascia si arriva comunque a un costo più elevato.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Di Bisceglie. Prego, ingegner Tosi.

L'Ingegnere Tosi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. No, una precisazione sulla questione legata agli interventi di riqualificazione della fontana dei carabinieri, intanto, per indicarla. Allora, la progettazione iniziale prevedeva la riqualificazione della fontana sotto l'aspetto edile e impiantistico, quindi sono state riviste tutte le pompe, sono stati rivisti tutti i cablaggi degli impianti elettrici e di illuminazione, una sistemazione della pavimentazione e dei rivestimenti dei muretti e una sistemazione dei monoliti architettonici, quelli colorati che sono inseriti all'interno della fontana. L'integrazione, perché non si tratta di variante al progetto, è un'integrazione, un affidamento diretto data alla stessa impresa, come previsto anche dal Decreto Legislativo 36, per economicità di spesa, non configurandosi frazionamento dell'appalto perché comunque rimaneva sotto soglia dello stesso affidamento diretto, è stato dovuto per due situazioni: una imprevedibile legata al fatto che nella sistemazione della pavimentazione ci si è accorti che la pavimentazione esistente era stata sistemata su una pavimentazione già esistente precedentemente, cioè c'erano piastrelle su piastrelle, tanto per intenderci, una cosa che era inaspettata. Possiamo dire che non erano stati fatti i carotaggi o i saggi preliminari, ma tendenzialmente era una cosa che non ci si aspettava perché è un intervento che non si fa mai, inserire o incollare, soprattutto in una situazione di fontana, vasche e quant'altro, piastrelle su piastrelle, perché ovviamente quelle originarie erano deteriorate, andandole a incollare su quelle deteriorate ha causato negli anni, eh, per carità, poi è durato quello che è durato, lo spaccamento anche del secondo rivestimento. Quindi l'integrazione dovuta alla rimozione totale della pavimentazione, delle due pavimentazioni e l'esecuzione della nuova pavimentazione, che non è più in piastrelle ma è in battuto resinato impermeabile, che non è ancora stato eseguito; per il secondo motivo dell'integrazione, diciamo così, l'ufficio tecnico aveva o, comunque, il progettista aveva pensato a una sistemazione dei monoliti architettonici, quelli colorati con le piastrelle, in un secondo momento, in una seconda valutazione si è optato per il rifacimento del rivestimento anche di quei monoliti. Nel senso, dalla prossima settimana riprenderanno i lavori, verrà eliminato tutto il rivestimento degli elementi architettonici e ripristinato con le stesse piastrelle da esterno ovviamente, con le stesse tonalità cromatiche delle esistenti. Il reperimento di questi rivestimenti, di queste piastrelle, ha effettivamente portato anche a un allungamento dei tempi, perché quelle piastrelle che rivestono attualmente quegli elementi non sono piastrelle da esterno, hanno resistito abbastanza, però è per quello il motivo per cui si stanno staccando. Non è, diciamo così, in un secondo momento, con una seconda valutazione, piaciuto, diciamo, l'intervento del progettista su una sistemazione, una stuccatura dell'esistente, quindi questi i motivi dell'integrazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ingegner Tosi. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille, Presidente. Allora, per parlare del DUP, che è il vostro documento unico di programmazione, ci vorrebbero ben più di dieci minuti, come ci sarebbe voluta una presentazione ben più ampia da parte di tutta la Giunta, almeno avremmo avuto le risposte a tutte le nostre domande. Ci sono tutti gli Assessori o quasi, ci sono tutti i funzionari, eppure, come ho detto prima, sono due anni che va così. Questo è quello provvisorio, lo vediamo a dicembre, a dicembre ci dite che tanto è uguale a quello provvisorio e quindi non se ne parla mai. Io parterei, perché è molto interessante, da un passaggio che avete messo nella vostra introduzione, dove dite che "se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il punto di partenza, questo documento di pianificazione ne costituisce il naturale sviluppo. Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità", che io lo leggo come: abbiamo tante idee, ma la situazione finanziaria è difficile. Con tre milioni di avanzo tutti gli anni? La questione per Trezzano non è il quadro economico, è la capacità di gestire e di programmare e in questo DUP è evidente, è pieno di vedremo e di faremo, mancano un sacco di cose, anche quelle che avete votato nel corso di questi 2 anni e promesso voi. Solo qualche esempio, perché dieci minuti non mi basterebbero mai: sicurezza e polizia locale, riprendo le parole della consigliera Beccia nello

scorso Consiglio Comunale, perché l'ho detto un sacco di volte anch'io "è importante che la polizia sia più vicina alla vita quotidiana e ai bisogni dei cittadini. Questa è una visione della polizia su cui probabilmente non siamo propriamente in linea", neanche noi, Consigliera, siamo in linea, "vogliamo una polizia sì che svolga attività che sta svolgendo, di indagine, che danno dei risultati sul territorio importanti, che danno lustro, ma vogliamo anche una polizia più vicina al territorio", bellissimo, probabilmente però avete letto male il vostro programma, perché dice che ci vogliono più agenti in strada e di pattuglia, ma ciò che ha in mente lei, Consigliera, non è quello che hanno inteso fino adesso il Sindaco e l'Assessore, visti gli investimenti. Speriamo che sia vero quello che c'è a pagina 88 di questo DUP, dove dice che "nel triennio 27-29 l'amministrazione comunale intende rafforzare le politiche per la sicurezza urbana attraverso un insieme di interventi finalizzati a garantire una presenza sul territorio e una maggiore vicinanza ai cittadini", mi auguro di capire come, perché lì non c'è scritto e fino ad oggi, vedendo gli investimenti, le direzioni vanno da un'altra parte; scuola e cultura, qui abbiamo un elemento decisamente interessante, "manutenzione straordinaria scuole anche per mezzo di una task force dedicata", io ancora non ho capito se questa task force esista o meno. Comunque, nel DUP avete inserito tutti i lavori completati sulle scuole e avete inserito anche qualcosa di quelli futuri, per esempio la climatizzazione, che è importante, ma cosa manca? Mancano i 700.000 euro che sul capitolo sono stati messi grazie a un nostro emendamento per la manutenzione straordinaria degli immobili scolastici. È nel piano triennale delle opere pubbliche, nel primo anno, nel 2026, qua sono spariti, non ci sono, che fine hanno fatto questi soldi? Quando vorrete fare questi interventi? È questo il piano strategico? E a questo si inserisce immediatamente quello che ha già accennato il consigliere Spendio, cioè tutto quello che ha a che fare con l'efficientamento energetico degli immobili pubblici, quello del quale fino all'anno scorso l'assessore alla pubblica istruzione ci parlava continuamente: prima erano 2-3 milioni, poi erano 5, poi erano 9, poi sono diventati 11. State lavorando, ci ha detto il Sindaco, eh, voi ci starete anche lavorando oggi, peccato che nel piano triennale delle opere pubbliche che voi avete approvato a luglio, quando avete scritto questo DUP, avete previsto 5.533.153 euro nel 2026. Lo avete votato due mesi fa. 5.533.153 nel 2027. Anche solo per l'investimento che è, più strategico di così? E lei su un documento 27-29 decide che non ci va, che non c'è. Non c'è da nessuna parte, se non in due righe, due su 130 pagine, a pagina 40. E sarebbe una roba strategica? Ambiente urbano e patrimonio, un solo esempio- scusate, è sparita una riga- "Valorizzazione e tutela del Parco Agricolo Sud Milano" scrivete "procedimento al momento sospeso" e ci credo che sia sospeso, per nove mesi lei ha discusso con Terna su quale punto del Parco Sud mettere la sottostazione elettrica! Senza neanche, vi ricordo, coinvolgere il Consiglio. E meno male che anche grazie all'intervento del consigliere Russomanno in qualche modo siamo riusciti a bloccare questa idea e a combattere questa roba qua. Altro altrimenti che tutela del parco! Però in questo capitolo abbiamo la squadra manutenzione, altra scelta strategica, ne abbiamo già parlato qualche mese fa, costi raddoppiati, nonostante mi pare vengano occupati per meno del 30% delle loro possibilità, ma abbiamo dovuto aver pazienza, a fine anno chiederemo un bilancio perché al momento è negativo. Sport, turismo e giovani, se torniamo al piano triennale delle opere pubbliche ci troviamo i 4.400.000 del palazzetto dello sport, forse sperate di vincere nel 2029 così lo posticiperete al 2034 e potremo continuare a scrivere su questa roba su un foglio che rimane bianco. Eppure sarebbe una scelta strategica. Dov'è la strategia? Sullo stesso capitolo dite nelle premesse "investire nelle nuove generazioni significa creare le condizioni per uno sviluppo duraturo e inclusivo, offrendo strumenti concreti per la formazione, l'inserimento lavorativo, la partecipazione civica e la crescita culturale", qualcuno di voi, a parte la ristrutturazione per fare un bar, mi sa dire dov'è tutto questo nel vostro DUP? Io non l'ho trovato, a parte quei 50.000 euro sperimentali di cui ci avete parlato l'altra volta. Ma dov'è la strategia? Andiamo avanti sulle politiche sociali, faccio l'esempio solo del progetto SAI, lo avete chiuso, come il centro giovani e anche in quel caso non c'è un piano B. Di immigrazione e di accoglienza non si parla più, ma si sa, è un'amministrazione di destra. Quale sarà la strategia quando ci verranno assegnati i nuovi migranti dalla Prefettura da aiutare? Al momento non c'è, non si sa, non è scritto. Commercio "favorire il reimpiego dei fuoriusciti dal mercato del lavoro", che già si capisce poco perché sia nel capitolo del commercio, "provvedimento al momento sospeso". Sì, perché il problema del lavoro non esiste, a Trezzano lavorano tutti! Nella strategia ce lo siamo bruciati. Grandi progetti, il famigerato ponte, ne abbiamo parlato, dovrebbe partire nel 2027 e nessuno sa dove, come, quando, non abbiamo modo di sapere perché. Attendiamo il prossimo bilancio probabilmente per vederlo spostato ancora di un anno. Tanto fate sempre così! Se però guardiamo i numeri per le opere pubbliche sono divertenti, è vero che siamo fermi a luglio, ma sono stati impegnati 3.280.000 euro: realizzati a luglio 480.000, il 14,6%. Questa è la vostra strategia? Contenti voi!

Resta poi il tema degli oneri di urbanizzazione, sempre in quel capitolo, perché nonostante sia partita la variante del PGT restano fermi sotto i 300.000 euro per tutto il triennio 27-29. Quando lo finiamo questo PGT, nel 2040? Qual è la strategia per recuperare oneri di urbanizzazione? Avremo poi un assessorato all'intelligenza artificiale, ma ne ho già parlato. Il grande assente di questo DUP- come sono stato veloce! -è la sua fonte, la visione strategica di ciò che vorreste sia Trezzano domani, una visione d'insieme che si infrange nella pochezza delle vostre idee, dei vostri programmi, che nonostante siano passati oltre due anni restano solo poche righe su un foglio che rimane inesorabilmente bianco. Una mancanza di visione d'insieme che si certifica nei continui scontri che avvengono in maggioranza, a volte palesi, come nell'ultimo Consiglio di luglio dove abbiamo assistito a uno spettacolo mai visto e altri probabilmente continueranno nei vostri spogliatoi. Trezzano rimane in attesa che si comprenda quale sia il vostro disegno d'insieme, quale cifra volete dare alla vostra amministrazione, quali sono le strategie. Dietro questo e pieno DUP c'è solo vedremo, faremo, senza andare nel merito delle cose. Intanto il tempo passa e il mio l'ho usato benissimo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Io non è che devo fare un intervento, è solo per puntualizzare alcune cose, però se c'è qualche Consigliere che deve fare un intervento...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Faccia pure.

Il Consigliere Spendio: Volevo dire questo, gli incontri sull'efficientamento sono stati fatti, no? Ha detto il Sindaco. Bene, visto che parliamo di 11 milioni, magari aggiornateci, giusto per, facciamo il punto, diteci a che punto si è e quali saranno i passi successivi. Semplicemente questo. Parliamo di 11 milioni di euro. Dovete convocare la Commissione Pubblicità per la pubblicità, mi risulta facile dire perché adesso ho sollevato il problema, ma non è così chiaramente. A parte che la commissione si può anche convocare in itinere, non è che prima dovete decidere tutto e poi convocare la commissione per spiegarci cosa avete deciso. Si può convocare anche in itinere, anche perché, ma penso che lo sappia, ma se non lo sa glielo dico io, le lettere agli interlocutori che hanno vinto il ricorso sono state scritte l'8 di giugno. L'8 di giugno sono state scritte le lettere agli interlocutori che hanno vinto i ricorsi, l'8 di giugno, chiedendo a loro di fare le osservazioni entro 15 giorni. Siamo al 20 di settembre, almeno parlarne. Cioè, l'interlocuzione con quelli che hanno vinto il ricorso c'è già stata, almeno dal punto di vista epistolare, poi se dovete anche parlargli, incontrarli, non so, chiarire altre cose, probabilmente sì, non lo so ed è quello che diceva lei prima, che li dobbiamo chiamare, li stiamo chiamando, eccetera. (intervento fuori microfono) No, no, vabbè, ma a me... ok, vabbè, non entriamo in questo capitolo di "prima era un altro, ora sono io", che non è che non ci sta, eh, se non altro per le responsabilità. Allora facciamo così: l'amministrazione non è stata capace di aggiornarci. Mettiamola così. Perché se prontamente, a seguito delle ordinanze del TAR, è stata scritta la lettera a tutti e 8 gli operatori che avevano fatto il ricorso, ce le ho qua, dall'8 di giugno perché nessuno ha detto più niente? Perché nella testa nostra e soprattutto dei cittadini è rimasto quello che è stato detto qua dentro quando abbiamo parlato del regolamento: è tutto a posto, tutto in regola, tutto in ordine, tutto qui, tutto là. E infatti! Le fasce ISEE lo so anch'io che sono state approvate con la delibera, chiaramente, che non è oggetto di discussione, no? Però, siccome sono riportate delle cifre, magari viene da fare questa riflessione. Ora quando si dice in base alla capacità contributiva di ognuno è giusto, chiaramente, è un principio costituzionale, anche se si sta facendo di tutto per non rispettarlo: a flat tax, tutte quelle cose lì, l'accorpamento delle aliquote, sono tutte cose che non c'entrano niente con la progressività della capacità contributiva e non lo sto facendo io, lo sta facendo qualcun altro. Perché guardi, Assessore, che anche io contribuisco alla fiscalità generale -aspetti- alla fiscalità generale che coprirà il mancato introito, il mancato introito di questa riduzione, di questa rimodulazione, anche se non usufruisco del servizio. Eh, pago anch'io, eh, che non ho figli, ma pago anch'io. Quindi non ho capito, cosa vuol dire "non è giusto che quelli che poi

dopo vanno via dalla scuola paghino il", ma che ragionamenti sono? Io pago anche se non ho i figli che vanno a scuola e allora qual è il problema? Ho 60.000 euro di pensione lordi all'anno ed è giusto che paghi, punto. Quindi non sta proprio in piedi quel discorso lì. Diciamo che è stata una scelta quella di non far pagare a nessuno la fascia massima tranne ai non residenti ed è una scelta che non può essere. Non venite a parlarmi di giustizia contributiva, di capacità contributiva perché questa è una roba che va contro quel principio. Poi si può fare? Certo che si può fare, tanto è vero che l'avete fatto, ma l'avete fatto voi, l'avete fatto voi e voglio vedere quale sarà il risultato finale di quanti soldi mancano nel bilancio e che devono essere caricati sulla fiscalità generale. Ringrazio l'ingegner Tosi per il chiarimento sulla fontana. Io ho capito che magari avrebbe anche funzionato la fontana, diciamo, con il primo intervento, però è venuta fuori quella questione e...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Si avvii a concludere perché...

Il Consigliere Spendio: Sì, sì, ho finito. E quindi è venuta fuori la questione aggiuntiva, come è stato ben spiegato e quindi quel 41% in più, come dire, è stata quasi una necessità, grazie. Però bastava scrivere magari anche due parole. Comunque, va bene, il chiarimento va bene, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Ci sono altri... Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Volevo rispondere a Spendio sulla storia della pubblicità. La commissione è chiaro, va convocata. Già l'ha detto sia il Sindaco, sia il Comandante Festa che va anche aggiornato il regolamento perché sono cambiate delle norme. Invece, per quanto riguarda i contenziosi, i contenziosi nascono perché noi facemmo il regolamento per affidare poi gli spazi alle società pubblicitarie, ma il Segretario comunale e l'ufficio tecnico bloccarono tutto dicendo che comunque c'erano delle difficoltà, bisognava rivedere il regolamento. Io chiesi al Segretario comunale, la dottoressa Grosso, di segnalarmi quali erano i punti da portare in commissione, che avrei convocato la commissione. Ho aspettato mesi ma nessuno mai mi ha detto quali erano i punti da modificare e quindi fino al 31 agosto che c'è stato qua il Segretario Grosso si è bloccato tutto. Dopo, con l'arrivo di Festa al SUAP ha cominciato a dialogare con le aziende, ha cominciato a capire, perché poi c'è stata una sentenza che ci dice che era un diritto loro autorizzarli, eccetera, quindi man mano si sta autorizzando, ma con l'obiettivo che va convocata la commissione per rivedere i regolamenti e aggiornare le norme e va convocata la commissione per tanti motivi pure, perché così come il regolamento vanno modificate alcune parti. Ma che succede? Che adesso l'obiettivo nostro qual era di fare un piano della pubblicità? Di pulire il territorio da tutto l'abusivismo. Però se non si rilasciano le concessioni nuove non si sa qual è l'abusivo, che oggi è tutto un abusivo. Quindi nel momento in cui il Comandante Festa rilascia delle autorizzazioni nuove bisogna prevedere a bilancio dei soldi per far rimuovere tutto ciò che non è in regola. È normale. C'erano 15.000 euro, ma con 15.000 euro non ci facciamo niente. Ce li guardiamo i cartelli, facciamo un censimento e ce li guardiamo. Quindi non è così che funziona. Quindi c'è una volontà di andare a sistemare, c'è una volontà di far ritirare i ricorsi alle società e quindi di evitare di arrivare al primo di dicembre con contenziosi in corso che ci costerebbe una cifra. E quindi si sta lavorando su questa direzione. Per quanto riguarda invece la sua richiesta di convocare una commissione tecnica sulle grandi opere che questa amministrazione vorrebbe fare, le grandi opere per me sono quelle che ha citato lei: il ponte 5 milioni, 4 milioni e 4 la palestra, poi che altro ha citato, non mi ricordo più. Il partenariato sta andando avanti. Abbiamo ereditato da voi una situazione, si è dovuto modificare perché nell'accordo che avevate fatto voi inizialmente, come ho capito bene le volte che ci siamo parlati in maggioranza e anche da quello che ci hanno spiegato il Sindaco e l'ufficio tecnico, non erano previsti alcuni interventi. Quindi hanno dovuto ridare le indicazioni e quindi abbiamo perso tempo, adesso pare che la cosa si sta sbloccando e sicuramente per il lavoro del partenariato va convocata una commissione tecnica per aggiornare anche il Consiglio a che punto siamo e come siamo messi. Quindi sicuramente va fatta, però lì i tempi sono stati lunghi perché si è dovuto riprendere in mano da capo, quasi

da capo, tutta la situazione, da come ho capito io, almeno da quello che mi è stato spiegato. Adesso le idee sono chiare, hanno presentato un progetto, stanno andando avanti, hanno fatto degli incontri ultimamente e spero che qualcuno poi ci relazionerà a che punto siamo. Quindi convocherò sicuramente una commissione con più argomenti in modo tale da affrontare questa situazione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Ok, rispondo molto velocemente a un paio di questioni che sono state sollevate. La prima dal consigliere Albini sul parco agricolo, ad esempio, vabbè, l'ente parco agricolo è stato riformato quest'anno e quindi diciamo che è pienamente funzionante da pochissimo. Ho partecipato a una riunione del parco agricolo la settimana scorsa e finalmente è diventato operativo il nuovo direttore. Manca ancora gran parte dell'organico del parco, quindi ci si riconfronta col parco, comunque era molto difficile, sì c'era il Presidente, però poi mancavano gran parte dei funzionari e degli uffici, che poi sono quelli che mandano anche avanti il sistema. Sapete che è passato dalla Città Metropolitana a Regione Lombardia. Poi, per quanto riguarda il partenariato, io ne parlavo perché durante diritto allo studio mi veniva chiesto, tant'è che noi quest'anno abbiamo tolto tutta la parte di lavori pubblici dal piano del diritto allo studio, che secondo me è una cosa che non c'entrava, nonostante questo in commissione mi è stato chiesto di inserire il cronoprogramma dei lavori pubblici all'interno del diritto allo studio, cosa che invece abbiamo proprio tolto e va nella stessa direzione di qualche lamentela stasera, in cui è stato detto, appunto, diceva 3-4. Quel paragrafo veniva inviato da un altro ufficio e noi riportavamo pari pari i numeri che ci venivano dati, diciamo, no? Però secondo me sono due documenti separati, cioè il piano di diritto allo studio si occupa di servizi scolastici, invece il documento dei lavori pubblici si occupa di lavori pubblici. Per quanto riguarda invece le tariffe io capisco la sua osservazione, ma le tasse comunque non finanziano soltanto i servizi che utilizziamo personalmente. Lei ha fatto il suo esempio personale: chi non ha figli contribuisce anche alla scuola, così come le famiglie con figli contribuiscono, ad esempio, alla sanità, servizi sociali, assistenza agli anziani e tanti altri servizi che magari non usano. È un principio base della comunità: tutti contribuiscono, non solo per i servizi che usano direttamente. Stando alla sua osservazione, allora, chi ha un ISEE alto a livello sanitario dovrebbe pagare la totalità magari dell'intervento che va a coprire. (intervento fuori microfono) Appunto, non lo consente! È una norma corretta e noi abbiamo introdotto questa norma nel Comune di Trezzano. Però il principio è lo stesso, sistema contributivo non significa che chi è in ultima fascia paghi l'intero costo del servizio.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerei alle... Dichiarazioni di voto? (il consigliere Albini fuori microfono: No, un intervento velocissimo) Prego.

Il Consigliere Albini: Grazie. Un intervento rapidissimo. A parte, vabbè, evidentemente siamo stanchi, non ho mai risposto alle domande che faccio, ma questo sta diventando un'abitudine fastidiosa. L'unica questione, Assessore, non mi può dire che il Parco Agricolo è un ente che è stato riformato da poco, è pienamente funzionante da poco. Ci siamo incontrati il 26 di febbraio per parlare di Terna e il giorno dopo io già in contatto con i membri del Parco Sud. Stiamo parlando di 9 mesi fa. La stessa cosa ha fatto il consigliere Russomanno. Ci siamo incontrati in Regione, ha portato i funzionari che sono lì al parco da mesi. Ve lo siete banalmente dimenticato. Tutto qua. Per quanto riguarda la questione mensa, la questione mensa è che la mensa è un servizio a domanda individuale e lei sta facendo pagare un servizio a domanda individuale sulla fiscalità comune, che è esattamente quello che l'assessore Argirò, che voi avete tanto glorificato e che avete detto che è stato defenestrato, diceva che non si poteva fare. Lo ha detto qui nei primi due anni di Consiglio Comunale quando si parlava di fasce ISEE. L'assessore Argirò, che voi tanto glorificate, diceva "questa roba non è giusta perché, secondo me, non posso portare sulla fiscalità generale il peso di un servizio a domanda individuale". L'unica cosa su cui posso essere d'accordo e a cui non avevo pensato erano i 30 centesimi

dell'attrezzatura. Ma la fascia massima oggi paga 50 centesimi in meno, vuol dire che tolti quei 30 ne rimangono 20. Sono 850 famiglie. Stiamo parlando, per 200 pasti all'anno, di almeno 35.000 euro che vanno a pesare sulla fiscalità generale per un servizio a domanda individuale. Scusa? In fascia massima? Sul piano del diritto allo studio si parla di 853. Eh, ho capito, li avete messi voi! Se mettete sul piano del diritto allo studio i dati vecchi io che ci posso fare? Io guardo i dati che ci sono. Se mo' mi dice che sono quelli vecchi, eh, che devo fare? Io i conti su quei numeri li posso fare, De Lorenzo, ma non è colpa sua, eh! Comunque, non è che si possa parare in questo modo. Detto questo, restiamo nell'inutilità di questo DUP e... Vabbè!

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo a questo punto alle dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Io ricordo bene, consigliere Russomanno, tutta la faccenda, la storia della Segretaria, della domanda, me la ricordo bene, ci ricordiamo tutti bene. Io avrei da dire sulle cifre, sulle varie cose, ma una cosa è chiara: avete fatto tutto in casa, avete fatto tutto voi. Voi avete fatto il regolamento, voi avete discusso, voi avete fatto, disfatto, siete andati incontro alle ordinanze del TAR. Avete fatto tutto voi, la scena è tutta vostra. E sì, di questo si tratta. Comunque, quando ci sarà la commissione parleremo in dettaglio. Servizi a domanda individuale, innanzitutto, è stato detto, sì, ma io voglio anche contribuire come fiscalità generale, ma per chi non ce la fa però, non per chi prende più di me.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Dichiarazione di voto, grazie.

Il Consigliere Spendio: Sì, la sto facendo, la sto motivando e sono nei tempi, grazie, Presidente. Abbiamo dimostrato l'insufficienza illustrativa e di contenuto del documento che avete proposto al Consiglio Comunale. I limiti sono collegati al vizio che avete dell'annuncio, dalle opere pubbliche al PGT, dai giovani all'efficientamento energetico. Io non ho detto che tutto è negativo, ma che il buono annega nel silenzio sul resto. È evidente che in questo quadro, secondo me, gli stessi Consiglieri di maggioranza non avrebbero motivo per rallegrarsi, però loro voteranno sicuramente, come ho detto prima, perché votano tutto. Invece il nostro voto sarà motivatamente e convintamente contrario. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Beccia.

La Consiglieria Beccia: Grazie, Presidente. Sì, Fratelli d'Italia voterà a favore, ma non perché votiamo tutto, consigliere Spendio, perché riteniamo che questo documento sia un documento valido. Quello che ha fatto lei è una ricostruzione ovviamente dalla sua ottica e molto distorta, ma quello su cui comunque, in ogni caso, avete sempre da ridire è che si parta dall'idea che il DUP viene presentato come un documento in continua evoluzione, come se dire questa cosa fosse un limite, mentre in realtà vuole semplicemente spiegarne la natura. Il DUP per sua stessa natura è in modifica costante e questo fa sì che quando viene approvato i suoi dati già non rispecchino più in modo effettivo la situazione dell'ente comunale. Dire una cosa diversa è mentire. Ad esempio, lei prima ha detto che, diciamo, la spesa al momento era il 14%, ho voluto verificare in questo momento quanto fosse l'impegno e mi viene riportato al 55%. Quindi comunque c'è una grande... complessiva, eh, dell'intero ente, complessivamente. Per cui è un documento che è in continua evoluzione e per noi è un documento valido, per cui voteremo a favore. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consiglieria Beccia. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie, Presidente. Allora, io continuo a pensare che il DUP sia un documento importante e abbiamo tentato stasera di dire che però in questo documento ci sono delle mancanze. E prendo atto anche del fatto, ma questo oramai lo sapevo già dalla fine del primo anno, che è in evoluzione, ma in evoluzione non vuol dire che si può fare il gioco delle tre carte; vuol dire che arriva un Assessore, arriva un funzionario, arriva chi volete voi e ci spiega e ci dice "il DUP che noi abbiamo scritto il giorno alle ore registra, fotografa questo, dopodiché c'è questa evoluzione", allora lì vuol dire arrivare a dare dei dati, perché se uno non arriva a dare dei dati, prima o poi nel DUP o da qualche altra parte, visto che noi ad esempio, apro parentesi, spendiamo molto- è dichiarazione di voto-spendiamo molto sulle fotocalamere qualcuno deve venire a dire il risultato di questa roba qua perché sono soldi che noi spendiamo. E quindi non solo rispetto a questa cosa. L'altra riflessione, e poi passo alla dichiarazione vera e propria, è sulle fasce ISEE. Allora, intanto io pensavo l'Assessore è lo stesso, l'Assessore alla Pubblica Istruzione, la compagine è la stessa, però l'Assessore ha citato Rozzano, allora, nelle prime discussioni ero io che citavo Rozzano, perché Rozzano aveva sulla mensa addirittura gratuito per tutti e lì l'assessore Argirò, ma secondo me sbagliando, diceva "ma non si può accollare sulla fiscalità generale", secondo me sbagliando perché, dicevo io, in questo contesto, in questo contesto oggi, intanto che parliamo, le famiglie hanno difficoltà e soprattutto le famiglie con figli, per cui noi gli dobbiamo venire incontro, soprattutto nella fascia di scuola che è scuola dell'obbligo. Questo era il mio ragionamento. Sì, ma voi mi avete superato, direi. Cioè, voglio dire, deve avere un tetto questa roba qua, perché sennò diventa disuguaglianza comunque. Cioè, io voglio dire, vabbè, allora fino al 30%, che era quello che avevo proposto io, fino al 30% si fanno delle fasce differenziate, ma poi ci deve essere un... perché nella realtà di prima era 70-80%, forse anche il 90%, che pagava la fascia massima, ma non può essere che adesso la pagano solo quei poveri cristi che in più si accollano il trasporto da un paese all'altro. Cioè, non sono solo loro che devono pagare la fascia massima. Se noi fissiamo un 30.000 di ISEE, quelli sopra il costo intero lo devono pagare. Fate 40.000, fate 50.000, ma, voglio dire, gente che non ha difficoltà lo deve pagare. Semmai se avete soldi per questo...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Faccia la dichiarazione.

Il Consigliere Ciocca: Sì, però sempre a me interrompe.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Ho ripreso anche Spendio prima. Vada!

Il Consigliere Ciocca: Bene. Tanto lo riprendo nel punto dopo. Per tutti questi motivi il mio voto è contrario. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Grazie, Presidente. Allora, analizzando il documento unico di programmazione 27-29 emerge con chiarezza una profonda distanza tra ciò che un DUP dovrebbe essere, uno strumento di programmazione, di visione, di indirizzo, e ciò che questo DUP realmente è, un documento prevalentemente descrittivo, autoreferenziale e privo degli elementi essenziali della programmazione operativa. La parte strategica del DUP dovrebbe definire le priorità dell'ente, la visione di sviluppo, le scelte di fondo, invece ciò che leggiamo è una lunga esposizione di norme, principi contabili, vincoli di finanza pubblica, definizioni tecniche. Non c'è una sola scelta strategica, non c'è una sola priorità politica, non c'è una direzione per Trezzano. È una sezione che descrive come funziona un bilancio, non dove vuole andare il Comune. La parte operativa, che dovrebbe indicare cosa farà nel triennio, è invece un elenco di attività già svolte: lavori completi, ripristinato il terzo turno, installate nuove telecamere, lavori aggiudicati. Il triennio 27-29 è quasi assente. Dove si parla di futuro si usano parole vaghe: si prevede, proseguirà, in fase di

valutazione. Non esiste una visione di sviluppo urbano, non esiste un piano scuole, non esiste un piano verde, non esiste un piano mobilità, non esiste un piano sociale, non esiste un piano efficientamento energetico. Il DUP contiene decine di espressioni, come procedimento al momento sospeso, valutazioni in corso, in fase di predisposizione. La programmazione richiede decisioni, scadenze, responsabilità. Qui non ci sono. Per quanto riguarda il personale, la dotazione organica resta invariata, la spesa del personale diminuisce. Non c'è alcuna analisi dei fabbisogni reali, né alcuna previsione di nuove figure strategiche. Un DUP che non collega obiettivi e personale è un DUP che non programma. Questo DUP non è uno strumento di programmazione, non definisce una visione, non indica una direzione, non costruisce un futuro. È un documento che racconta ciò che è stato fatto, ma non dice cosa si farà, né come, né con quali obiettivi, né con quali risultati attesi. Per questo motivo il voto del Partito Democratico sarà contrario. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Passiamo al voto. "Il Consiglio delibera: 1, di approvare il documento unico di programmazione, DUP, per il triennio 2027-2029, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale; punto 2, di dare atto che tale documento costituisce presupposto essenziale alla formazione del bilancio di previsione per il triennio 2027-2029; punto 3, di riservarsi la successiva approvazione della nota di aggiornamento unitamente alla corrispondente manovra di bilancio con le modalità e nei termini stabiliti dall'articolo 170 del Decreto Legislativo 267/2000; 4, di dare atto che in conformità alle previsioni dell'articolo 8, comma 7, del vigente regolamento di contabilità non è richiesta in questa fase l'espressione del parere da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria.". Votiamo. Con 10 voti favorevoli e 6 contrari, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani; 6 contrari, Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli. Si passa ora al voto per l'immediata eseguibilità. Cristina, grazie. Con 10 voti favorevoli e 6 contrari, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani; contrari Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli, la delibera viene approvata. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie, Presidente. Si è fatta mezzanotte, l'accordo che avevamo preso prima era almeno di rivederci a quest'ora per fare il punto, per sapere se andare avanti o meno oppure abbandonare qua. Quindi non so, Presidente, se vuole mettere all'ordine del giorno la votazione di cinque minuti di sospensione, ci guardiamo in faccia tra Capigruppo oppure sospendiamo direttamente il Consiglio. Decida lei quale delle due.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Posso fare una proposta? Arriviamo al punto 4, che è importante, Città Metropolitana, e poi ci fermiamo, che è un punto importante da portare avanti, comunque è fondamentale anche per l'amministrazione. Se siete d'accordo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì, sì, prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Comprendo la priorità perché so che c'è una scadenza. Faccio un'ulteriore proposta: invertiamoli. Facciamo adesso il punto 4, il punto 3 lo rimandiamo a domani, poi il resto lo mandiamo dopo, perché secondo me tra qualche domanda, qualche considerazione, potremmo rischiare di andare lunghi.

Anticipiamo il punto 4, chiudiamo questo e dopo il punto 4 rimandiamo a domani, così chiudiamo quella roba lì. Facciamo il 4, il resto lo mandiamo a domani.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Votiamo l'inversione del punto. Mettiamo il punto 4 al posto del punto 3. Votiamo. Votate, per cortesia. L'inversione del punto. Tutti favorevoli. Si passi il punto 4 al punto 3.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 2765

AREA SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI E TRIBUTARI

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
PER IL TRIENNIO 2027/2029

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 09/09/2026

IL FUNZIONARIO
FESTA ANTONIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 2765

AREA SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI E TRIBUTARI

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
PER IL TRIENNIO 2027/2029

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis , si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 10/09/2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
CARANNANTE ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)